



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. SOLIMENE"
con sede associata "C. D'Errico" di Palazzo San Gervasio
VIA ALDO MORO, 1 - 85024 LAVELLO (PZ)



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ. B
INDIRIZZO: ITT – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
“Viticoltura ed Enologia”
SEDE LAVELLO

Coordinatore di classe: Prof.ssa Carla De Giorgi

Dirigente scolastico: Prof.ssa Anna dell'Aquila

N.B. *Il documento viene pubblicato sulla bacheca di classe per la richiesta di presa visione*

INDICE

• Riferimenti normativi	<i>pag.2</i>
• Presentazione dell'Istituto	<i>pag.3</i>
• Caratteristiche dell'indirizzo	<i>pag.3</i>
• Quadro orario	<i>pag.5</i>
• Consiglio di Classe V A ITT - Produzioni e Trasformazioni a.s. 2021/2022	<i>pag.6</i>
• Consiglio di classe: composizione e variazione nel triennio	<i>pag.7</i>
• Profilo della classe - Prospetto dati degli alunni nel triennio	<i>pag.8</i>
• Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)	<i>pag.9</i>
• Percorso Formativo - Obiettivi didattici programmati	<i>pag.10</i>
• Obiettivi educativi programmati	<i>pag.11</i>
• Educazione civica	<i>pag.11</i>
• DNL con metodologia CLIL	<i>pag.14</i>
• Alternanza Scuola lavoro (PCTO)	<i>pag.14</i>
• Nuclei tematici approfonditi nel corso dell'anno scolastico	<i>pag.14</i>
• Attività integrative curriculari - extracurriculari	<i>pag.15</i>
• Metodologie didattiche e sussidi didattici	<i>pag.15</i>
• Quadro riassuntivo metodologie didattiche e strumenti utilizzati	<i>pag.16</i>
• Metodologie e modalità DDI	<i>pag.16</i>
• La valutazione - Quadro riassuntivo modalità di verifica	<i>pag.17</i>
• Indicatori della valutazione dell'attività didattica a.s. 2021/2022	<i>pag.18</i>
• Attribuzione del voto di condotta	<i>pag.19</i>
• Scheda di valutazione del comportamento	<i>pag. 20</i>
• Rubrica di valutazione per l'attività di Educazione civica a.s. 2021/2022	<i>pag.21</i>
• Criteri generali per l'attribuzione del credito scolastico e relative tabelle	<i>pag.23</i>
• Prove scritte	<i>pag.25</i>
• Griglie di valutazione prima prova scritta (tipologia A)	<i>pag. 26</i>
• Griglia di valutazione prima prova scritta (tipologia B)	<i>pag.27</i>
• Griglia di valutazione prova scritta (tipologia C)	<i>pag.28</i>
• Griglia seconda prova scritta	<i>pag.29</i>
• Prova orale	<i>pag. 30</i>
• Allegato A - Griglia di Valutazione della Prova Orale	<i>pag.32</i>
• Il Consiglio di Classe	<i>pag.33</i>
• ALLEGATI	

Riferimenti normativi

- **D. Lgs 62/2017, art 17, comma 1**

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

- **OM 205 11/03/2019, art. 6, c. 1**

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

- **OM 234 30/12/2021**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021 si stabiliscono l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 22 giugno 2022 alle ore 8:30, con la prima prova scritta.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IISS "G. Solimene" è articolato su due comuni, Lavello e Palazzo San Gervasio, tre sedi e cinque indirizzi:

- Liceo "G. Solimene" Lavello - Via Aldo Moro, 1:
 - Liceo Classico;
 - Liceo Scientifico;
 - Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate;
- Liceo Linguistico Palazzo San Gervasio - Viale "G. Palatucci";
- I.T.T. "G. Solimene" Lavello - Via "Cappuccini", 8;
- I.T.E. "G. Solimene" Lavello - Via "Aldo Moro", 1;
- I.T.E. "C. D'Errico" – Palazzo San Gervasio - Viale "G. Palatucci";
- I.T.E. Corso serale Lavello - Via "Aldo Moro", 1
- I.T.E. Corso serale Palazzo San Gervasio - Viale "G. Palatucci".

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, (già I.T.A.) è nato nel 1959, con un primo corso di 16 allievi, per rispondere all'esigenza di migliorare la professionalità di numerosi operatori economici occupati in agricoltura. Ha ottenuto l'autonomia amministrativa nel 1960 e nel 1962 ha dato vita all'azienda agraria in contrada Isca San Mauro, a circa dieci chilometri dalla sede principale. Nell'a.s. 1997/1998 è stato associato all'I.T.C. "G. Solimene".

Attualmente l'Istituto ha undici classi e attua due articolazioni:

- "Produzioni e Trasformazioni" - sul corso A;
- "Viticoltura ed Enologia" - sul corso B.

La scuola è dotata delle seguenti strutture e laboratori:

- Laboratorio di Chimica;
- Laboratorio di Scienze;
- Laboratorio di Fisica;
- Laboratorio di Informatica;
- Laboratorio di vinificazione;
- Laboratorio di caseificazione;
- Serra;
- Azienda agraria di 25 Ha.

Il collegamento tra l'Istituto e l'azienda è assicurato con autobus di proprietà della scuola.

La scuola opera in un territorio agricolo-industriale in cui è sviluppata una agricoltura di tipo intensivo. Negli ultimi venti anni, all'indomani dell'insediamento SATA, la società e l'economia lavellese si sono profondamente trasformate. Si è passati da un'economia prevalentemente agricola ad una industriale. Circa il 50% della popolazione residente si dedica al lavoro in fabbrica, mentre il restante 50% svolge attività di tipo agricolo, commerciale, artigianale, professionale e impiegatizio. Si è ridimensionata l'importanza del settore agricolo in termini di addetti, mentre si va affermando un importante settore agricolo costituito da aziende innovative (cerealicole, ortofrutticole, floro-vivaistiche, zootecniche, vitivinicole e olearie).

Il tessuto sociale è tendenzialmente stabile. L'implemento del flusso migratorio in entrata di persone provenienti da altri Paesi, dovuto alla presenza dell'insediamento industriale nell'area di S. Nicola di Melfi, al fabbisogno di assistenza agli anziani e di manodopera soprattutto nel settore agricolo, è grossomodo equivalente al flusso migratorio in uscita dei giovani, sia per motivi di studio che per motivi di lavoro. È comunque in espansione la presenza di immigrati con riflessi anche nella composizione delle classi scolastiche, che registrano la presenza di alunni stranieri.

Nel panorama culturale del nostro Paese, una certa vivacità è data dalla presenza di associazioni socio-culturali, sportive e ricreative. Tuttavia, essenziale momento formativo e di crescita della persona rimane la Scuola e la sua capacità di interagire e relazionarsi con le famiglie e con il territorio. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Sono limitati i casi di dispersione scolastica e i casi di disagio giovanile sono contenuti e, di norma, abbastanza governabili. Come in tutti gli Istituti Tecnici, il percorso di studi si articola in un *primo biennio*, un *secondo biennio* ed un *quinto anno*, con 32 ore settimanali di lezione per tutte le classi (a partire dall'a.s. 2014/2015, nella classe 1^a degli Istituti Tecnici Tecnologici si svolgono 33 ore di lezione, a seguito dell'introduzione dell'insegnamento della Geografia).

Gli insegnamenti del *primo biennio* sono comuni in tutti gli Istituti Tecnici Tecnologici.

Nel *secondo biennio* e nel *quinto anno* ci sono 15 ore settimanali di attività e insegnamenti di istruzione generale e 17 ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo all'interno delle quali vengono distinte le *articolazioni* che approfondiscono contenuti specifici.

Nell'articolazione “**Viticultura ed Enologia**”, seguita nella 5^aB vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione e alla gestione del vigneto, alla vinificazione, alla commercializzazione dei relativi prodotti e all'utilizzazione delle biotecnologie.

QUADRO ORARIO dell'Articolazione "Viticoltura ed Enologia"

	1°biennio		2°biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO		SETTIMANALI		SETTIMANALI	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
di cui in compresenza	2				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Matematica e complementi di matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Discipline caratterizzanti l'Articolazione					
Produzioni vegetali			5	4	
Trasformazione dei prodotti			2	2	
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	2
Viticultura e Difesa della Vite					4
Genio rurale			3	2	
Biotechnologie agrarie				3	
Biotechnologie Vitivinicole					3
Enologia					4
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
di cui in compresenza	5	3	9	8	10

CONSIGLIO DI CLASSE VB ITT
“Viticoltura ed Enologia” a.s. 2021/2022

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. ssa dell'AQUILA Anna
1.RELIGIONE (Educazione Civica)	Prof.ssa STANTE Loredana
2. ITALIANO (Educazione Civica)	Prof. VOZA Damiano
3. STORIA (Educazione Civica)	Prof. VOZA Damiano
4. INGLESE (Educazione Civica)	Prof.ssa DE GIORGI Carla
5. MATEMATICA	Prof.ssa BRIZIO Addolorata Maria
6. PRODUZIONI ANIMALI (Educazione Civica)	Prof.ssa GARRISI Nunzia Prof. FRONTUTO Giuseppe
7. VITICOLTURA	Prof.ssa ARCIERI Margherita
8. ENOLOGIA	Prof. AVIGLIANO Giuseppe
9. ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Prof.ssa ARCIERI Margherita
10. BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	Prof. AVIGLIANO Giuseppe
11. GESTIONE AMB. E DEL TERRITORIO	Prof. PELUSO Giuseppe
12. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (Educazione Civica)	Prof. CALABRESE Antonino
13. ITP (Gest. Amb. Territorio, Produzioni Animali)	Prof. DANZA Francesco
14. ITP (Viticoltura, Enologia, biotecnologie vitivinicole)	Prof. SACCINTO Francesco
15. ITP (Economia, Estimo, Marketing e Legislazione)	Prof.ssa LATELLA Elmina

CONSIGLIO DI CLASSE: composizione e variazione nel triennio

Nel corso del triennio non è stata sempre garantita la continuità didattica dei docenti. Ciò ha sicuramente influenzato il percorso didattico, soprattutto per gli alunni in cui era già debole la motivazione allo studio. Anche i docenti subentrati hanno dovuto uniformare i contenuti dei programmi ed adattare la propria metodologia alle diverse esperienze maturate dalla scolaresca.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo che evidenzia l'avvicinarsi dei docenti.

DISCIPLINA	Classe3^B DOCENTE	Classe4^B DOCENTE	Classe5^B DOCENTE
Religione cattolica o attività alternative	Stante L.	Stante L.	Stante L.
Lingua e letteratura italiana	Sabina D./Pugliese	Voza D.	Voza D.
Storia,cittadinanza e costituzione	Sabina D./Pugliese	Voza D.	Voza D.
Lingua inglese	De Giorgi C.	De Giorgi C.	De Giorgi C.
Matematica	Coviello A.	Giganti A./Menchise.	Modugno/Brizio A.M.
Complementi di matematica	CovielloA	Giganti A./Menchise	
Produzioni animali IIP	Tartaglia M. SaccintoC.	Garrisi N./Claps DanzaF.	Garrisi N./ Frontuto DanzaF.
Produzioni vegetali / Viticoltura IIP	Figliuzzi A. Manella M.	Avigliano G. SaccintoF.	Arcieri M. LatellaE.
Trasformazione dei prodotti / Enologia IIP	Gruosso V. Manella M.	Carrieri G. SaccintoF.	Avigliano G. Saccinto F.
Economia,estimo,marketing e legislazione IIP	Rosucci A. Saccinto C.	Rosucci A. Giaculli A.	Arcieri M. Latella E..
Genio rurale IIP	Costantino M. DanzaF.	Costantino M. DanzaF.	----- -----
Biotechnologie agrarie IIP	----- -----	Carrieri G. SaccintoF.	----- -----
Biotechnologie Vitivinicole	----- -----	----- -----	Avigliano G. Saccinto F.
Gestione dell'ambiente e del territorio IIP	----- -----	----- -----	Peluso B. Danza F.
Scienze motorie e sportive	Caprioli P.	Craca G.	Calabrese A.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^AB è composta da 14 studenti (11 maschi e 3 femmine), di cui tre residenti a Rapolla, ed il resto a Lavello. Nel gruppo classe non sono presenti alunni disfunzionali. Dal punto di vista del comportamento gli alunni della classe 5^A sono stati sostanzialmente disciplinati, con punte di vivacità in alcuni di essi, risultati meno motivati e più “distratti”. Durante il percorso curricolare, oltre alla variazione numerica e di composizione, la classe ha subito l’avvicinarsi di docenti con metodi e strategie differenti, che ha generato disorientamento nei rapporti e incostanza nell’apprendimento. Gli studenti non hanno mostrato uguale interesse, partecipazione ed impegno tanto in classe quanto nel lavoro pomeridiano, per cui il profitto raggiunto è risultato eterogeneo. Un numero esiguo di studenti, per capacità personali, attitudini, interesse ed applicazione, ha raggiunto un buon livello di preparazione, conseguendo, grazie all’impegno costante e alla tenacia, ottimi risultati in termini di conoscenze, competenze, capacità espositiva e rielaborativa. Alcuni studenti, con adeguate capacità, ma meno volenterosi e disponibili nell’impegno, hanno raggiunto una discreta preparazione, mentre altri, meno motivati e penalizzati da lacune pregresse, sono riusciti, intensificando l’impegno soprattutto in quest’ultimo anno, ad acquisire conoscenze e competenze accettabili. Un gruppo ristretto, infine, ancora fatica a raggiungere la piena sufficienza in tutte le discipline, non per capacità ma per mancanza di interesse, motivazione e applicazione.

PROSPETTO DATI DEGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Maschi	Femmine	TOTALE
N° alunni iscritti	11	3	14
N° alunni frequentanti	11	3	14
Provenienti da altra scuola	-	-	-
N° alunni ripetenti	-	-	-

STORIA DELLA CLASSE

	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
N° degli alunni	16	15	14
N° alunni promossi per merito	6	8	-
N° alunni promossi con sospensione del giudizio	3	5	-
N° alunni promossi con OM. Del 16 Maggio	6	-	-
N° alunni respinti	1	2	-
N° alunni proveniente da altra classe	1	-	-
N° alunni provenienti da altra scuola	1	-	-
N° alunni neo inseriti (ex privatisti)			1

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

del Diplomato in “Agraria, agroalimentare e agroindustria”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo *Agraria, agroalimentare e agroindustria* consegue le seguenti competenze:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzanti del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'**Articolazione “Viticoltura ed Enologia”** il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a:

- gestione e progettazione del vigneto;
- difesa dalle principali avversità della vite;
- tecniche di vinificazione ed utilizzo delle biotecnologie
- commercializzazione dei prodotti del settore.

Percorso Formativo

Obiettivi didattici programmati

A conclusione del percorso di studi gli studenti hanno, in linea di massima, acquisito le competenze del settore tecnologico e nello specifico dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e di seguito specificate relativamente al contributo delle singole discipline:

COMPETENZE e DISCIPLINE DEL QUINTO ANNO											
	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti Economia, Estimo, Marketing e legislazione	Biotecnologie agrarie	Gestione dell' ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	X										
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.			X								
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.				X							
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).				X							
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.											X
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.					X						
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.					X						
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.					X						
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.					X	X			X		
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.						X	X	X			
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.			X		X						
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.						X	X				
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	X			X			X	X		X	
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	X			X				X			
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.								X			
Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.							X				X
Organizzare attività produttive ecocompatibili.						X	X		X	X	X
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.						X	X	X	X	X	X
Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.								X			
Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.								X			
Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.						X	X	X	X		X

Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.						X		X	X	X	X	
---	--	--	--	--	--	---	--	---	---	---	---	--

Obiettivi educativi programmati

In linea di massima sono stati raggiunti dagli studenti anche gli obiettivi educativi trasversali che il Consiglio di Classe, pur nella diversità delle discipline, ha programmato e sviluppato al fine di realizzare il progetto educativo.

OBIETTIVI SOCIO – COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA
Puntualità: <ul style="list-style-type: none"> • nell'ingresso della classe • nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi • nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe • nei lavori extrascolastici • nella riconsegna dei compiti assegnati 	<ul style="list-style-type: none"> • della classe • dei laboratori • degli spazi comuni • dell'ambiente • delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli • porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori • socializzare con i compagni e con i docenti

Educazione civica

Le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito della disciplina dell'Educazione civica sono stati realizzati in coerenza con gli obiettivi del piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle seguenti discipline e secondo i seguenti nuclei di approfondimento fondamentali:

Educazione civica ITT VITICOLTURA ED ENOLOGIA					
DISCIPLINA	1	2	3	4	5
Italiano o storia	6	6	6	6	6
Diritto	7	6	-	-	-
Informatica	4	-	-	-	-
Scienze motorie	4	4	4	4	4
Fisica	4	3	-	-	-
Scienze	4	4	-	-	-
Produzione animale	-	-	7	7	8
Trasformazione dei prodotti/biotecnologie vitivinicole			4	4	4
Rappresentazione grafica /genio rurale	-	3	4	4	-
Inglese	4	4	4	4	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	7
Scienze e tecnologie applicate		3	-	-	-
Religione			4	4	-
	33	33	33	33	33

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali e locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano o storia • Diritto • Economia aziendale • Informatica • Scienze motorie • Storia dell'arte • Scienze • Lingua straniera • Filosofia • Religione • Produzione animale • Rappresentazione grafica-genio rurale • Trasformazione dei prodotti • Gestione dell'ambiente e del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • La Magistratura e il sistema giudiziario italiano • La revisione costituzionale (artt. 138-139) • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Le Regioni a Statuto ordinario e speciale • Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione • Comprendere la natura compromissoria della Costituzione • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. Del Presidente del Consiglio • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [oppure con riferimento all'Agenda 2030] 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano o storia • Diritto • Economia aziendale • Informatica • Scienze motorie • Storia dell'arte • Scienze • Lingua straniera • Filosofia • Religione 	<ul style="list-style-type: none"> • La legalità • Storia della mafia e sue caratteristiche • Le principali organizzazioni mafiose in Italia • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere

	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione animale • Rappresentazione grafica-genio rurale • Trasformazione dei prodotti • Gestione dell'ambiente e del territorio 	lotta alla criminalità <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'art. 416 bis • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i> • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica 	l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere cartine e grafici • Saper cogliere i rapporti causa-effetto
--	---	--	--	--

3. CITTADINANZA DIGITALE				
Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • I <i>Cybercrimes</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • storia • Diritto • Economia aziendale • Informatica • Scienze motorie • Storia dell'arte • Scienze • Lingua straniera • Filosofia • Religione • Produzione animale • Rappresentazione grafica-genio rurale • Trasformazione dei prodotti • Gestione dell'ambiente e del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali forme di comunicazione in Rete <ul style="list-style-type: none"> • Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconosce le principali cause • <i>Debunking</i> (<i>demistificare</i>) e <i>fact checking</i> (verifica dei fatti) • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i> (truffa informatica), cyberterrorismo • <i>Lacybersecurity</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare le <i>fakenews</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente l'affidabilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione • Attivare 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e comprendere un testo in lingua italiana e straniera • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi

Il programma svolto nelle singole discipline, che per le classi 5° ha come tema “*Responsabilità e Libertà*”, è contenuto nel programma di Educazione civica e sarà allegato al documento del Consiglio di classe.

DNL CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha svolto l'attività CLIL, affidata al Prof. Biagio Peluso, docente della disciplina non linguistica (DNL) "Gestione dell'Ambiente e del Territorio", sulla base del progetto predisposto dall'insegnante, consistente nella trattazione del seguente argomento: "Sustainable Agriculture" con la collaborazione della Prof.ssa De Giorgi Carla, docente di Inglese.

Alternanza Scuola lavoro (PCTO)

- al TERZO anno, date le criticità della pandemia, non è stata svolta alcuna attività;
- al QUARTO anno alternanza scuola lavoro nell'azienda (cantina didattica, giardino e serra) e nei laboratori dell'Istituto. La classe ha partecipato all'allestimento di un campo varietale di cereali a paglia realizzato nell'azienda dell'Istituto e al Progetto di Federchimica. Alcuni studenti sono stati coinvolti nel progetto estivo della Pro-Loce "Mietitura e Trebbiatura", mentre altri hanno preso parte ad un Corso sulla Biodiversità;
- al QUINTO anno la classe ha svolto l'attività di vendemmia del rosso e del Trebbiano, l'attività in cantina nei mesi di settembre, ottobre e novembre, partecipando agli incontri di "Educazione alimentare tra cibi e bevande" e "Prove di assaggio" tenutisi presso la cantina "Vitis in Vulture".

Nuclei tematici approfonditi nel corso dell'anno scolastico

DISCIPLINE	Nuclei tematici Approfonditi
Lingua e Letteratura Italiana	Carducci, Verga, Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti.
Storia	L'età giolittiana, La Prima Guerra Mondiale, La Crisi del 29 e La Seconda Guerra Mondiale.
Lingua e Letteratura inglese	Farming Business, Farming Safety, Olive Oil Processing, Wine and Winemaking, Food Processing and Preservation, Milk and Dairy Products.
Matematica	Studio di funzione: dominio, intersezione con gli assi, positività, asintoti (studio di alcune forme indeterminate); continuità e classificazione punti di discontinuità; derivata di una funzione: definizione, funzione crescente e decrescente, ricerca punti di massimo e di minimo.
Economia Estimo, Marketing e Legislazione	Metodi e procedimenti di stima; benefici fondiari; stima dei fondi rustici, miglioramenti fondiari; stima anticipazioni colturali e frutti pendenti; stima degli arboreti da frutto; stima dei danni.
Produzioni Animali	Alimenti zootecnici; valutazione alimenti; tecniche di conservazione alimenti; tecniche di alimentazione nelle specie zootecniche; biotecnologie applicate alla riproduzione; impatto ambientale degli allevamenti zootecnici; direttiva dei nitrati.
Enologia	Vitigni; Trasformazione dell'uva; Composizioni chimiche mosto e vino; fermentazione
Viticultura	La produzione vitivinicola, la pianta e il suo ciclo, il clima e il terreno, la scelta varietale, il vivaismo viticolo, l'allevamento della vite, l'impianto, le strutture portanti, la potatura secca, la gestione del verde, la gestione dei filari, la fertilizzazione, l'irrigazione, principali avversità della vite, viticultura di precisione, la vendemmia.
Biotecnologie e Vitivinicole	Principali caratteristiche dei batteri lattici e dei batteri acetici; Composizione e struttura della cellula batterica e della cellula dei lieviti; Caratteristiche dei Saccaromiceti
Gestione Ambiente e	Ambiente, territorio e paesaggi; Cartografia catastale; Biodiversità ed ecosistema; Bilancio idrologico; Inquinamento; Fonti di energia; Sviluppo sostenibile.

Territorio	
Scienze Motorie	Il concetto di rischio. Il movimento come prevenzione. Il codice di comportamento del primo soccorso. La tecnica del RCP e BLS. Alimentazione e sport. Le tematiche anoressia e bulimia. L'influenza delle pubblicità sulle scelte alimentari e sul consumo. Le problematiche alimentari nel mondo. Le regole degli sport praticati. Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni. Codice gestuale dell'arbitraggio. Forme organizzative di tornei e competizioni. L'attività in ambiente naturale e le sue caratteristiche. Le norme di sicurezza nei vari ambienti. Le caratteristiche delle attrezzature necessarie a praticare l'attività sportiva.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI

Durante il corso del corrente anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Attività di vinificazione nel Laboratorio di micro vinificazione della Scuola;
- Attività di Educazione Alimentare presso la cantina “Vitis in Vulture”;
- Attività di vendemmia presso l’azienda agraria dell’Istituto;
- Operazioni di vinificazione presso la cantina dell’Istituto.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI

Al QUINTO anno hanno seguito e partecipato a:

- Orientamento in uscita - Incontro in modalità telematicacon l’Università di Foggia;
- Orientamento in uscita - Incontro in modalità telematica con l’Università di Basilicata;
- Orientamento in uscita - Incontro in modalità telematicacon l’Esercito;
- Orientamento in uscita - Convegno con il Collegio dei Periti Agrari della provincia di Potenza: Presentazione sbocchi professionali;
- Orientamento in uscita - Incontro in presenza di Educazione Ambientale con i Carabinieri del reparto “Biodiversità” di Potenza;
- Orientamento in uscita -Incontro in presenza con i Carabinieri.

METODOLOGIE DIDATTICHE E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato, a seconda dei casi, diverse metodologie messe in atto per potenziare l'ascolto ed il coinvolgimento attivo di ogni allievo e diversi strumenti in relazione alla specificità delle discipline. Nelle tabelle sottostanti si sintetizzano metodologie e strumenti.

QUADRO RIASSUNTIVO METODOLOGIE DIDATTICHE

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive-DAD	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lavori di gruppo	X		X	X	X						X	
Attività dilaboratorio				X		X		X		X		X
Attività pratica							X					X

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense/appunti		X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Riviste	X	X				X				X		
Audio-visivi	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Laboratori		X					X	X		X		
Palestra												X

Metodologie e modalità DDI

La scuola ha attivato la DDI esclusivamente nella settimana dal 10 al 15 gennaio 2022, durante la quale si è usata la piattaforma GSUITE FOR EDUCATION. I docenti per mezzo del collegamento diretto o indiretto, video lezioni, chat di gruppo, hanno trasmesso i materiali didattici e assegnato loro i compiti, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego del registro di classe ARGO, in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.

LA VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, il Collegio dei Docenti ha deliberato di dividere l'anno scolastico in due quadrimestri:

- I° periodo: dal 13 settembre al 31 gennaio
- II° periodo: dal 01 febbraio all'8 giugno

Le verifiche sono state costanti e in congruo numero: all'inizio dell'anno scolastico per rilevare la preparazione di partenza degli allievi; durante il processo di apprendimento per valutarne l'andamento; alla fine dell'anno, per valutare conoscenze, competenze e capacità.

Le verifiche sono state predisposte in forma di prove oggettive, questionari, esposizioni scritte e orali, colloqui, lavori di gruppo e ricerche, prove pratiche, tenendo altresì conto delle tipologie delle prove scritte previste dalla normativa sugli Esami di Stato. Le modalità di verifica adottate da ogni singolo docente sono esplicitate nella tabella sottostante.

QUADRO RIASSUNTIVO MODALITÀ DI VERIFICA

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte		X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate				X			X			X		
Prove semi-strutturate		X	X	X				X				
Questionari	X		X	X		X		X		X	X	
Risoluzioni problemi					X							
Relazioni	X	X	X					X				
Lavori di gruppo	X			X		X					X	
Prove pratiche								X		X		X
Esercitazioni				X	X	X	X	X		X		X

Per la valutazione il Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa vigente e di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- padronanza dei contenuti essenziali di ogni disciplina;
- capacità di rielaborazione;

- partecipazione alle attività didattiche;
- impegno nello studio personale;
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

Nella griglia sottostante sono indicati schematicamente i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità ed il relativo voto numerico espresso in decimi.

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A.S. 2021-2022

La seguente griglia indica, schematicamente, i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità e il relativo voto numerico espresso in decimi.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2*	Nessuna conoscenza	nessuna competenza	
3	La conoscenza dei contenuti è quasi nulla	Non sa applicare le conoscenze	Non si orienta, compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
4	Conoscenze carenti frammentarie e lacunose, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Analisi e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze sufficienti, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze essenziali	Esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni, rielaborazione corretta
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze, è capace di trovare soluzioni migliori se guidato	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma

10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, apporti personali, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo, corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova soluzioni originali e corrette	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse
----	--	---	---

Il foglio consegnato in bianco vale 2.

L'alunno che rifiuta di sottoporsi alla verifica orale, sarà valutato 2.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe in base ai criteri fissati dal Collegio Docenti:

- Rispetto del Regolamento (Osservanza del Regolamento di Istituto – Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente – Rispetto e correttezza nei rapporti con i docenti e con i compagni;
- Note disciplinari;
- Impegno e partecipazione;
- Frequenza (assenze);
- Puntualità (ritardi, permessi di entrata-uscita).

Nella griglia sottostante sono indicati schematicamente i criteri per l'attribuzione del voto di condotta, stabiliti e approvati in Collegio Docenti il giorno 20/05/2020 con i seguenti descrittori e i documenti proposti dalla Commissione di valutazione. Di seguito si allega:

1. La **SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO** contenente gli indicatori: rispetto del regolamento scolastico, partecipazione ed impegno, frequenza e assenze e puntualità cui dovrà fare riferimento il coordinatore di classe nella definizione della sua proposta del voto di condotta;
2. La **RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 20.05.2020

1	2	3	4	5
RISPETTO DEL REGOLAMENTO/NOTE	PARTECIPAZIONE VOTO ED IMPEGNO	FREQUENZA /ASSENZE	PUNTUALITA'	
Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento scolastico e della netiquette. Condotta ineccepibile sotto il profilo didattico disciplinare, durante le uscite didattiche o attività PCTO e nella DAD (didattica a distanza). Nessuna astensione collettiva dalle lezioni sia nella DAD che in presenza	Elemento trainante in positivo: coinvolge e supporta i compagni nella DAD Vivamente interessato e attivo sia in presenza che in DAD Serio e costante nello svolgimento delle consegne	Assenze fino a giorno 04.03.2020 (da 0 a 1 giorno)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata fino al giorno '4.03.2020 (da 0 a 1 giorno)	10
Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico e della netiquette. Condotta ineccepibile durante le uscite didattiche, nella attività PCTO e nella DAD. Nessuna astensione collettiva dalle lezioni (anche dalle video lezioni)	Modello positivo per la classe sia sotto il profilo disciplinare che didattico. Serio e regolare svolgimento delle consegne	Assenze fino al giorno 04.03.2020 (da 2 a 3 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata fino al giorno 04.03.2020 (da 2 a 3 gg)	9
Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico e della netiquette. Condotta ineccepibile durante le uscite didattiche e/o nella DAD. Osservanza del divieto di fumare. Astensione collettiva dalle lezioni (anche nelle video lezioni).	Partecipa alle attività proposte Con attenzione e interesse. Adempie in modo adeguato alle consegne.	Assenze fino al giorno 04.03.2020 (da 4 a 5 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata fino al giorno 04.03.2020 (da 4 a 5 gg)	8
Atteggiamento talvolta di disturbo in presenza e nella DAD. Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e l'attività PCTO. 1 MULTA PER MANCATA OSSERVANZA DEL DIVIETO DI FUMARE Astensione collettiva dalle lezioni (anche nella DAD).	Sufficientemente interessato Svolge le consegne in modo accettabile	Assenze fino al giorno 04.03.2020 (da 6 a 7 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata fino al giorno 04.03.2020 (da 6 a 7 gg)	7
Comportamenti e linguaggi non adeguati. Deve essere spesso richiamato, parziale rispetto della netiquette. Sporadica presenza nelle lezioni di DAD. Da 2 a 3 multe per inosservanza del divieto di fumare. Richiami per uso di alcool Astensioni collettive dalle lezioni	Mediocre interesse; ascolta poco. Spesso disturba lo svolgimento delle lezioni. Discontinuo e superficiale nell'adempimento delle consegne	Assenze fino al giorno 04.03.2020 (da 8 a 9 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata fino al giorno 04.03.2020 (da 8 a 9 gg)	6
Gravi inosservanze del regolamento scolastico e della netiquette. Comportamento sanzionato durante le uscite didattiche viaggi d'istruzione e visite guidate, attività PCTO (con ripetuti richiami per uso di alcool e fumo . Più di 3 multe per inosservanza del divieto di fumare Richiami per uso di alcool. Astensione collettiva dalle lezioni in presenza e in DAD. Numerose note disciplinari. Ammonimenti verbali e scritti Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009)	Limitata attenzione e non partecipazione alle attività scolastiche Svolgimento sempre disatteso dei compiti assegnati.	Assenze fino al giorno 04.03.2020 (> =10 gg)	Ritardi, entrata posticipata- uscita anticipata fino al giorno 04.03.2020 (> =10 gg)	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2021 - 2022				
C O N O S C E N Z E	CRITERI	LIVELLO DI CONOSCENZA		
	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
			5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti, sono minime, organizzabili con l'aiuto del docente.
		BASE	6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate
			8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
		AVANZATO	9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
			10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2021 - 2022				
A B I L I T À	CRITERI	LIVELLO ABILITÀ		
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
			5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici anche perché vicini alla propria diretta esperienza.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più note vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.

<p>tecnica, salute, appresi. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>		8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare conoscenze, esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
	AVANZATO	9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
		10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2021 - 2022				
A T T E G G I A M E N T I C O M P O R T A M E N T I	CRITERI	LIVELLO DI COMPETENZA		
	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri,</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE	4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
			5 MEDIOCRE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
		BASE	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia. Porta a termine le consegne responsabilità che gli vengono affidate.
		INTERMEDIO	7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume ed onora le responsabilità che gli vengono affidate.
			8 BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
		AVANZATO	9 DISTINTO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione, generalizzazione delle condotte in

	affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.			contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro di gruppo e verso il gruppo.
			10 OTTIMO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Con la maturità 2022 il Ministero ha deciso di ritornare gradualmente alla normalità attraverso la reintroduzione di entrambe le prove scritte.

Crediti e voti però sono cambiati: il voto sarà composto dal 50% dei crediti e dal 50% dei voti. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'articolo 11 dell'ordinanza del MIUR e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Questi crediti saranno così suddivisi in 15 per la prima prova, 10 per la seconda e 25 per l'orale.

TABELLA IN QUARANTESIMI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A

Media dei voti	Credito attribuito al termine della classe terza ai sensi dell'allegato A al D.lgs 62/107
$M < 6$	---
$M = 6$	7-8
$6 < M < 7$	9-10
$7 < M < 8$	10-11
$8 < M < 9$	11-12
$9 < M < 10$	11-12

TABELLA B

Media dei voti	Credito attribuito al termine della classe quarta ai sensi dell'allegato A al D.Lgs 62/107
$M < 6$	---
$M = 6$	8-9
$6 < M < 7$	9-10
$7 < M < 8$	10-11
$8 < M < 9$	11-12
$9 < M < 10$	12-13

TABELLA C

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di Ammissione all'Esame di Stato	
Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M < 7$	10-11
$7 < M < 8$	11-12
$8 < M < 9$	13-14
$9 < M < 10$	14-15

Segue tabella 1 di conversione del credito scolastico complessivo:

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
31	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

PROVE SCRITTE

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del D.lgs 62/2017, e come chiarito dal Ministero con nota n. 7775 del 28/03/2022, nel corrente anno scolastico sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta sulla disciplina (Viticultura), predisposta dalle commissioni d'esame, con le modalità di cui all'art. 20 dell'ordinanza ministeriale n. 65/2022, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto la disciplina "Viticultura e difesa della vite" caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Essendo un'unica classe di questa articolazione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel presente documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

1. GRIGLIA PER VERIFICA SCRITTA E SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60PT)					
	P. 2-3	P. 4-5	P. 6-7	P. 8-9	P. 10	SUB TOT.
IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE TESTO	Fuori tema	Aderenza scarsa	Aderenza parziale	Aderenza adeguata	Aderenza completa e approfondita	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Struttura disordinata	Struttura incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma ordinata	Coerente ecoesa	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Insufficiente padronanza della lingua	Linguaggio non sempre corretto e adeguato	Linguaggio semplice ma adeguato	Linguaggio corretto e ricco nel lessico	Ampia padronanza della lingua	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Commette gravi errori	Forma con lievi errori	Forma abbastanza corretta	Forma corretta e sicura	Forma corretta e scorrevole	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze molto limitate	Conoscenze frammentarie e superficiali	Complete ma non approfondite	Complete e approfondite	Coordinate e ampliate	
ESPRESSIONE GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Senso critico trascurabile	Coglie aspetti essenziali	Ha qualche spunto critico	Autonomo nell'analisi e sintesi	Analisi approfondita e originale	
Punteggio partegenerale						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40PT)					
	P. 2-3	P. 4-5	P. 6-7	P. 8-9	P. 10	SUB TOT.
RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA	Non accettabile	Accettabile	Adeguate	Esauriente	Ricco e articolato	
CAPACITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO	Incompleta	Limitata	Parziale e generica	Completa	Puntuale e personale	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA STILISTICA E RETORICA	Analisi scorretta	Errori diffusi	Qualche errore	Qualche imprecisione	Corretta	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Comprensione non adeguata	Comprensione degli aspetti essenziali	Comprensione adeguata	Comprensione completa	Comprensione approfondita	
Punteggio parte specifica						

Il punteggio in centesimi va riportato a 10 (divisione per 10 + arrotondamento VOTOFINALE) _____

ARGOMENTI DA RECUPERARE O OSSERVAZIONI SULLA PROVA:

FIRMA DELL'ALUNNO PER PRESAVISIONE _____

FIRMA DEL DOCENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60PT)					
	P. 2-3	P. 4-5	P. 6-7	P. 8-9	P. 10	SUBTOT.
IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE TESTO	Fuori tema	Aderenza scarsa	Aderenza parziale	Aderenza adeguata	Aderenza complete e approfondita	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Struttura disordinata	Struttura incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma ordinata	Coerente e coesa	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Insufficiente padronanza della lingua	Linguaggio non sempre corretto e adeguato	Linguaggio semplice ma adeguato	Linguaggio corretto ericco nellessico	Ampia padronanza della lingua	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Commette gravi errori	Forma con lievi errori	Forma abbastanza corretta	Forma corretta e sicura	Forma corretta e scorrevole	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze molto limitate	Conoscenze frammentarie e superficiali	Complete ma non approfondite	Complete e approfondite	Coordinate e ampliate	
ESPRESSIONE GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Senso critico trascurabile	Coglie aspetti essenziali	Ha qualche spunto critico	Autonomo nell'analisi e sintesi	Analisi approfonditae originale	
Punteggio partegenerale						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PT)					
	P. 3-4-5	P. 6-7-8	P. 9-10-11	P. 12	P.15	SUB TOT.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI	Limitata	Con qualche incertezza	Accettabile	Adeguata	Efficace e ben strutturata	
CAPACITA' DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO	Non adeguata	Poco originale	Abbastanza originale	Originale	Autonoma e originale	
	P. 2-3	P. 4-5	P. 6-7	P. 8-9	P.10	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Scarse conoscenze in merito	Conoscenze superficiali o lacunose	Conoscenze accettabili	Conoscenze adeguate	Conoscenze ampie e approfondite	
Punteggio parte specifica						

Il punteggio in centesimi va riportato a 10 (divisione per 10 + arrotondamento VOTO FINALE _____)

ARGOMENTI DA RECUPERARE O OSSERVAZIONI SULLA PROVA:

FIRMA DELL'ALUNNO PER PRESA VISIONE _____

FIRMA DEL DOCENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (Max 60PT)					
	P. 2-3	P. 4-5	P. 6-7	P. 8-9	P.10	SU BT
IDEAZIONE- PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE TESTO	Fuori tema	Aderenza scarsa	Aderenza parziale	Aderenza adeguata	Aderenza complete e approfondita	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Struttura disordinata	Struttura incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma ordinata	Coerente e coesa	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Insufficiente padronanza della lingua	Linguaggio non sempre corretto e adeguato	Linguaggio semplice ma adeguato	Linguaggio corretto e ricco nel lessico	Ampia padronanza della lingua	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Commette gravi errori	Commette lievi errori	Forma abbastanza corretta	Forma corretta e sicura	Forma corretta e scorrevole	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze molto limitate	Conoscenze frammentarie e superficiali	Complete ma non approfondite	Complete e approfondite	Coordinate e ampliate	
ESPRESSIONE GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Senso critico trascurabile	Coglie aspetti essenziali	Ha qualche spunto critico	Autonomo nell'analisi e sintesi	Analisi approfondita e originale	
Punteggio partegenerale						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PT)					
	P.3-4-5	P.6-7-8	P.9-10-11	P.12-13-14	P.15	SUB TOT.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	Inesistente	Parziale	Adeguata	Completa	Ampia e approfondita	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Disordinato	Accettabile	Adeguato	Benordinato	Efficace e ben strutturato	
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Scarsa conoscenza	Conoscenze superficiali	Conoscenze accettabili	Conoscenze soddisfacenti	Conoscenze ampie e approfondite	
Punteggio parte specifica						

Il punteggio in centesimi va riportato a 10 (divisione per 10 + arrotondamento **VOTO FINALE**_____)

ARGOMENTI DA RECUPERARE O OSSERVAZIONI SULLA PROVA:

FIRMA DELL'ALUNNO PER PRESA VISIONE_____

FIRMA DEL DOCENTE_____

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " G.SOLIMENE" –
LAVELLO**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE:
"Viticoltura ed enologia"**

Griglia per verifiche scritte e simulazione seconda prova esami di Stato

Indicatori (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio per ogni indicatore (totale max 20 punti)	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi. Max2,5 punti	• nulla	0
	• scarsa	0,5
	• superficiale	1
	• sufficiente	1,5
	• buona	2
	• eccellente	2,5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. Max4 punti	• nulla	0
	• scarsa	0,5
	• superficiale	1
	• frammentaria	1,5
	• mediocre	2
	• sufficiente	2,5
	• discreta	3
	• buona	3,5
	• eccellente	4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici. Max2 punti	• nulla	0
	• superficiale	0,5
	• sufficiente	1
	• buona	1,5
	• eccellente	2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. Max1,5 punti	• nulla	0
	• superficiale	0,5
	• sufficiente	1
	• buona	1,25
	• eccellente	1,5
Totale punteggio conseguito		

PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo

anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato, nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione de contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	
Punteggio totale della prova				

Si allegano al documento:

- **Programmi svolti nelle diverse discipline** anno scolastico 2021/22;
- **Programmi di Educazione Civica svolti nelle singole discipline;**
- **Relazioni finali di tutti i docenti.**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico Prof.ssa dell'AQUILA Anna	
Prof.ssa STANTE Loredana	
Prof. VOZA Damiano	
Prof.ssa DE GIORGI Carla	
Prof.ssa BRIZIO Addolorata Maria	
Prof.ssa GARRISI N. / Prof. FRONTUTO Giuseppe	
Prof. PELUSO Biagio	
Prof.ssa ARCIERI Margherita	
Prof. AVIGLIANO Giuseppe	
Prof. CALABRESE Antonino	
Prof. DANZA Francesco	
Prof. SACCINTO Francesco	
Prof.ssa LATELLA Elmina	

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Anna dell'Aquila)